



Oliviana

Mouvements et dissidences spirituels XIII^e-XIV^e siècles

4 | 2012

Ubertyn de Casale / Olivi / varia

Vicissitudini di un'edizione

Gian Luca Potestà



Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/oliviana/468>

ISBN: 978-2-8218-1895-8

ISSN: 1765-2812

Editore

Groupe d'anthropologie scolastique (Centre de recherches historiques-EHESS-CNRS)

Notizia bibliografica digitale

Gian Luca Potestà, «Vicissitudini di un'edizione», *Oliviana* [Online], 4 | 2012, online dal 14 mars 2012, consultato il 02 août 2023. URL: <http://journals.openedition.org/oliviana/468>

Questo documento è stato generato automaticamente il 2 août 2023.

All rights reserved

Vicissitudini di un'edizione

Gian Luca Potestà

- 1 La presente edizione del *Tractatus de altissima paupertate Christi et apostolorum eius et virorum apostolicorum* di Ubertino da Casale porta a compimento un lavoro avviato da due studiosi in fasi diverse del secolo XX. P. Michael Bihl o.f.m. fu il primo a trascrivere il *Tractatus* e a rilevarne le fonti. La sua trascrizione annotata occupa 159 facciate di fogli di quaderno scritte a mano. Divenuto nel 1908 direttore della Sezione storica del Collegio degli Editori di Quaracchi e della rivista *Archivum Franciscanum Historicum*, il p. Bihl dovette realizzarla intorno al 1911, quando comparve la sua penetrante critica del volume su Ubertino pubblicato nello stesso anno dal cappuccino F. Callaey¹. Un indizio che il suo lavoro va riportato a quegli anni è fornito dall'esame degli appunti uniti alla trascrizione: si trovano riportati sul retro delle bozze di stampa di un articolo comparso nella terza annata di *Archivum Franciscanum Historicum* (1910).
- 2 Lo studioso minorita non giunse a pubblicare il testo. Dopo la sua morte, avvenuta nel 1950, i suoi confratelli Ottokar Bonmann e Riccardo Pratesi fecero dono di trascrizione e appunti a Charles Till Davis, docente alla Tulane University di New Orleans, studioso di Dante e degli Spirituali minoriti, curatore per la Bottega d'Erasmus della ristampa anastatica (1961) dell'incunabolo dell'*Arbor vitae crucifixae Iesu*². Davis presentò al decimo *Colloque de Fanjeaux* un primo contributo sui rapporti fra papa Giovanni XXII e Ubertino da Casale, cui seguì nel 1981 un più ampio saggio, comprendente l'edizione critica del *Reducendo igitur ad brevitatem*, lo scritto del 1322 in cui Ubertino aveva infine riassunto la dottrina da lui espressa in un primo tempo in forma orale e poi nel più ampio *Tractatus*³. Davis contava di pubblicare anche quest'ultimo, e in tale prospettiva ne aveva allestito una nuova trascrizione annotata, sul fondamento di quella di M. Bihl. Si interruppe quando seppe che Johannes Schlageter o.f.m. stava lavorando all'edizione critica della ottava delle *Questiones de perfectione evangelica* di Petrus Iohannis Olivi. Ben consapevole della massiccia assunzione di passi della *questio* oliviana compiuta da Ubertino nel suo trattato, Davis trasmise generosamente copia della propria trascrizione allo studioso tedesco, pensando di rimettervi mano dopo la pubblicazione dell'edizione della *questio* oliviana (effettivamente avvenuta nel 1989)⁴.

- 3 Il progetto non poté realizzarsi. Preso da altre ricerche e colpito infine da cecità a seguito di un trattamento medico errato (1991), Davis si rese conto che non sarebbe più riuscito a completare il lavoro. Offrì allora (1993) a me i suoi materiali, fortunatamente recuperati dopo un incendio che aveva colpito la sua abitazione: una copia da microfilm della sezione del codice viennese contenente il *Tractatus*, le carte originali di M. Bihl e l'originale della propria trascrizione dattiloscritta, dotata di un apparato provvisorio delle varianti e delle fonti.
- 4 Mi resi presto conto che in vista della progettata edizione occorreva verificare la trascrizione sull'unico manoscritto di Vienna, rivedere criteri di edizione, completare e verificare gli apparati, cercando di individuare non solo le fonti segnalate da Ubertino, ma anche i tramiti attraverso cui egli ne era venuto a conoscenza. Il lavoro, che vede infine la luce molti anni dopo la scomparsa del prof. Davis (1998), è dedicato a lui, *in memoriam*.
-

NOTE

1. Cfr. M. Bihl, *Archivum Franciscanum Historicum* (d'ora in avanti AFH), 4, 1911, p. 597-599. Le critiche si appuntavano in particolare sulla cronologia della vita di Ubertino, su cui Bihl prende le distanze dall'innovativa proposta del Callaey. Cfr. al riguardo G. L. Potestà, « Un secolo di studi sull'«Arbor vitae». Chiesa ed escatologia in Ubertino da Casale », *Collectanea franciscana*, 47, 1977, p. 217-267, in part. p. 225.
 2. Ubertinus de Casali, *Arbor vitae crucifixae Iesu*, III, 9, apud Andream de Bonettis, Venetiis 1485, ristampa anastatica a cura di C.T. Davis, Torino 1961. Sintetico profilo dello studioso in G. Constable, « Charles Till Davis », *Proceedings of the American Philosophical Society*, 144, 2000, p. 297-300.
 3. Cfr. rispettivamente C. T. Davis, « Le pape Jean XXII et les spirituels: Ubertin de Casale », in *Franciscains d'Oc: les Spirituels ca. 1280-1324* (Cahiers de Fanjeaux, 10), Toulouse 1975, 263-283; « Ubertino da Casale Ubertino da Casale and his Conception of *altissima paupertas* », *Studi Medievali*, 3a s., 22, 1981, p. 1-56. Per il dono delle carte di P. Bihl cfr. la nota iniziale di tale saggio.
 4. Per queste circostanze mi attengo a quanto comunicatomi dal prof. Davis nelle lettere inviatemi tra 1993 e 1995.
-

AUTORE

GIAN LUCA POTESTÀ

Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano